

il BUONO per SERVIZI al LAVORO PER SOGGETTI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE SVANTAGGIO

Cos'è?

- è un INSIEME DI **SERVIZI ALLA PERSONA**, personalizzato sulle caratteristiche dell'utente, per l'accompagnamento alla ricerca di impiego.
 - Non è un assegno in denaro. I servizi, gratuiti per l'utente, vengono pagati a chi li eroga. Si struttura in un numero di **ORE DEDICATE**, da far fruire, in forma individuale o per piccoli gruppi, alle persone disoccupate per accompagnarle nella ricerca attiva di lavoro. Le attività proposte tengono conto delle caratteristiche individuali di ognuno, valorizzandone il profilo professionale e personale.

Le persone considerate in condizioni di particolare svantaggio sono:

- persone con incapacità parziale a provvedere alle proprie esigenze, che non raggiungono la soglia prevista dall'art. 3 della L. 68/99;
 - persone in trattamento psichiatrico ed ex detenuti di ospedali psichiatrici, anche giudiziali, che non raggiungono la soglia prevista dall'art.3 della L. 68/99;
 - persone con disturbi specifici di apprendimento;
 - persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, compresi i condannati in condizione di detenzione a non più di 6 mesi dalla fine della pena o ammesse a misure alternative di detenzione e al lavoro esterno;
 - ex detenuti che hanno terminato di scontare la pena da non oltre 5 anni dalla fine della detenzione;
 - persone inserite nel programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui al Dgls 286/98, così come modificato dal D.lgs 24/2014;
 - vittime di violenza, maltrattamenti, grave sfruttamento e discriminazione inseriti nei programmi di assistenza e integrazione sociale;
 - Rom, Sinti, Camminanti, in attuazione della comunicazione della Commissione europea n. 173/2011;
 - persone in condizione di grave emarginazione, anche minori;
 - titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari e richiedenti o beneficiari di protezione internazionale;
 - minori stranieri non accompagnati

Requisiti (si ricorda che l'adesione è volontaria)

- essere disoccupati oppure avere un lavoro da cui derivi un reddito inferiore al reddito minimo escluso da imposizione
 - avere residenza o domicilio in Piemonte
 - appartenere a una delle categorie di particolare svantaggio (vedi sopra), attestata da servizi sociali, sanitari e del lavoro.

Può accedere anche chi:

- percepisce già ammortizzatori sociali

Non possono accedere:

- le persone disabili, certificate ai sensi della L. 68/99, in quanto le misure di politica attiva del lavoro sono attivate dallo specifico Fondo Regionale Disabili.
 - chi è già preso in carico in progetti di politica attiva del lavoro non può cumulare i benefici



FONDO
sociale europeo



SERVIZI DISPONIBILI

- **ORIENTAMENTO DI PRIMO LIVELLO**
- **ORIENTAMENTO SPECIALISTICO**
- **RICERCA ATTIVA E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO** (anche in raccordo con i servizi socio-assistenziali che hanno in carico la persona)
- **INSERIMENTO IN IMPRESA**, con l'accompagnamento di un tutor, secondo queste modalità:
 - TIROCINI di durata fino a 12 MESI
 - CONTRATTI DI LAVORO BREVI O LUNGHI
 - **INCROCI DOMANDA/OFFERTA PER CONTRATTI DI LAVORO**
 - **VANTAGGIO PER LE IMPRESE:** riconoscimento di un contributo a parziale copertura dell'indennità di tirocinio, pari a un valore massimo di € 3.600,00 per tirocini che durano fino a 12 MESI.

A chi rivolgersi?

IL SOGGETTO PUO' RIVOLGERSI **AL SAL DEL CONSORZIO MONVISO SOLIDALE NELLA SEDE DI FOSSANO** CHE E' UNA DELLE 164 SEDI OPERATIVE ACCREDITATE, SELEZIONATE CON APPOSITO BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE.